



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "VIA DELLE CARINE"

Via Delle Carine, 2 - 00184 Roma – Tel06/4743873 Fax 06/47886868

Cod. Mecc RMIC8D6009 Distretto Scolastico IX - Cod. Fisc. 97713340582

<http://www.istitutoviadellecarine.gov.it> - email rmic8d6009@istruzione.it - PEC rmic8d6009@pec.istruzione.it

Didattica per Ambienti Di Apprendimento

ISTRUZIONI PER L'USO

Dal 1 settembre 2018 nella scuola secondaria di I grado "G. Mazzini" sarà avviato il cosiddetto progetto DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento), un progetto ambizioso di ripensamento dei locali scolastici e, di conseguenza, dell'intera organizzazione oraria e didattica della scuola.

In base a questa innovazione gli alunni non trascorreranno più le sei ore scolastiche all'interno della stessa aula ma si recheranno nelle diverse aule scolastiche a seconda delle diverse discipline e dei diversi docenti.

Per una buona riuscita del progetto è necessario quindi rivedere anche aspetti regolamentari e organizzativi.

Gli alunni, le cui famiglie hanno aderito all'iniziativa, saranno dotati di armadietti personali per una sicura ed ordinata custodia dei materiali scolastici e dei propri effetti personali.

Le dotazioni delle varie aule saranno via via implementate fino ad assumere l'aspetto di veri e propri laboratori didattici; i docenti saranno responsabili dei rispettivi ambienti.

Alla base di questa nuova organizzazione ci sono ben precisi obiettivi formativi che si intende raggiungere nel medio-lungo termine e che costituiscono una solida ed irrinunciabile motivazione per cui si svolge il progetto:

- ✓ Miglioramento della didattica
- ✓ Aumento del senso di responsabilità nei ragazzi
- ✓ Aumento della gradevolezza del tempo scuola
- ✓ Arricchimento della strumentazione didattica
- ✓ Miglioramento estetico degli ambienti
- ✓ Aumento del senso di cura dei luoghi comuni

Si dovranno osservare alcune regole principali ed altre esplicitate nei diversi regolamenti.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "VIA DELLE CARINE"

Via Delle Carine, 2 - 00184 Roma – Tel06/4743873 Fax 06/47886868

Cod. Mecc RMIC8D6009 Distretto Scolastico IX - Cod. Fisc. 97713340582

<http://www.istitutoviadellecarine.gov.it> - email rmic8d6009@istruzione.it - PEC rmic8d6009@pec.istruzione.it

Queste le regole principali:

- ✓ Nei corridoi si cammina.
- ✓ La classe si muove insieme da un ambiente all'altro in un determinato intervallo di tempo
- ✓ Gli insegnanti, nei cambi ora e negli intervalli, sorvegliano un'area e non una classe.
- ✓ Chi non sa usare il proprio armadietto e non è responsabile di se stesso gira con la cartella al seguito.

I collaboratori scolastici assicureranno ogni intervento opportuno nei corridoi a loro assegnati.

Ogni alunno dovrà aver con sé l'orario giornaliero e settimanale della propria classe in modo tale da sapere sempre in quale aula recarsi nell'ora successiva. Gli orari saranno comunicati agli alunni tramite registro elettronico; specie nella fase iniziale dell'anno scolastico potranno essere soggetti a piccole variazioni.

Di seguito si pubblicano i diversi regolamenti finora previsti ed eventualmente migliorabili.



REGOLAMENTO per lo

SPOSTAMENTI DEGLI ALUNNI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA DURANTE LE LEZIONI

Fermo restando quanto già indicato dal Regolamento di Istituto, si dispone che gli studenti effettueranno gli spostamenti all'interno della scuola (mensa, palestra, biblioteca, laboratori) in modo autonomo nel rispetto delle seguenti regole:

ALUNNI

1. Gli alunni raggiungono l'ambiente previsto dall'orario di lezione **entro 5 minuti** dal suono della campanella; il ritardo oltre i 5 minuti è considerato grave.
2. La classe si sposta in modo ordinato e silenzioso, nel rispetto degli alunni che contemporaneamente svolgono l'attività didattica in altre aule; l'ingresso nelle aule e in particolar modo nei laboratori avviene in maniera composta.
3. Si procede sempre **sul lato destro** dei corridoi e delle scale, a meno che non sia segnalato diversamente.
4. Durante gli spostamenti è **assolutamente vietato fermarsi a chiacchierare**, non si deve in nessun caso correre, non ci si reca in altri ambienti, inclusi i bagni. Questo è possibile solo dopo che il docente avrà fatto l'appello e dato l'assenso.
5. La classe esce dalla propria aula, si dispone **in fila per due** (ordinata secondo un criterio) per arrivare nel nuovo ambiente in modo compatto, con due apri-fila e due chiudi-fila che verificano la presenza di tutti i compagni.
6. Se si trova un'aula ancora occupata, si aspetta che prima gli alunni escano, per poi entrare a propria volta.

DOCENTI E COLLABORATORI SCOLASTICI

1. I docenti, con l'aiuto dei collaboratori scolastici, vigilano negli spazi di rispettiva pertinenza.
2. Forniscono agli alunni le giuste indicazioni in modo che gli alunni sappiano con precisione il momento in cui applicare i diversi punti di tale regolamento.
3. Curano l'allestimento delle rispettive aule e incoraggiano gli alunni al rispetto delle stesse anche coinvolgendoli nella predisposizione dei materiali.
4. Sovrintendono ai movimenti degli alunni con particolare riferimento al momento dell'uscita.
5. I docenti in assistenza a mensa sono tenuti a **verificare la presenza degli alunni** dagli elenchi affissi all'interno del locale mensa.
6. I collaboratori scolastici sovrintendono i corridoi loro affidati ed offrono ogni tipo di collaborazione a docenti e studenti.

MENSA

1. La campanella della mensa suona alle ore 13.50, pertanto gli alunni rispettano l'orario utilizzando anche la scala elicoidale, sempre spostandosi senza correre e mantenendo la destra.
Gli alunni del piano inferiore si recano a mensa percorrendo il corridoio attiguo all'aula Johnson.
Gli zaini se non lasciati negli armadietti, sono depositati chiusi, e in modo ordinato, nel sottoscala.
2. Anche gli altri alunni (non iscritti a mensa) escono dalle aule e dai laboratori alle 13.50 con il docente dell'ultima ora ed escono alle **14.00**.



REGOLAMENTO BASE PER L'USO DEGLI ARMADIETTI

Premessa

La scelta di proporre l'uso degli armadietti per gli alunni scaturisce da una duplice esigenza:

- da una parte favorire l'attuazione del progetto DADA, che prevede lo spostamento degli alunni in più aule all'interno della stessa giornata scolastica;
- dall'altra favorire la custodia di materiali scolastici ed effetti personali degli alunni, troppo spesso, in passato, al centro di smarrimenti, furti etc..

Inoltre, cosa affatto non secondaria, siamo certi che in questo modo gli alunni hanno un'occasione unica e, addirittura, persino piacevole per migliorare il loro senso di responsabilità, l'educazione al rispetto degli oggetti scolastici; non ultimo, tutta la scuola ha l'occasione per migliorare il decoro, l'organizzazione e la pulizia degli ambienti, in un clima di maggiore serenità.

Regolamento

1. L'uso degli armadietti è possibile dopo stipula della convenzione di noleggio direttamente con la ditta Mietra. Ne consegue che chi non possiede l'armadietto porterà i materiali con sé durante la giornata.
2. Agli armadietti si accede **solo negli orari consentiti** (entrata, 2 ricreazioni, uscita) e, in casi eccezionali, in altri momenti, solo se autorizzati dai docenti.
3. Gli armadietti **possono contenere solo materiali utili allo svolgimento delle lezioni** (libri, quaderni, materiali per tecnologia e arte, piccoli strumenti musicali) e **gli essenziali effetti personali** (cellulari, portafogli).
Il cellulare è riposto nell'armadietto prima dell'inizio delle lezioni e **non può essere ripreso prima del termine di esse. Per le uscite e visite di istruzione, considerate egualmente momenti di apprendimento ed applicazione**, si concorderà di volta in volta con il docente di riferimento.
E' confermata sempre e comunque la raccomandazione di non lasciare eccessive somme di denaro o altri oggetti di valore.
Non è consentito depositare negli armadietti cibi e liquidi (ad eccezione delle normali merende), sostanze infiammabili o altre sostanze pericolose per la salute, per la sicurezza propria e dei compagni come anche per l'igiene dei locali scolastici.
4. Gli alunni, che li utilizzano con rispetto ed attenzione sufficienti a garantirne l'integrità, non ricevono chiavi, soggette a smarrimenti o danneggiamenti, poiché gli armadietti sono dotati di pin, un codice numerico, unico e personale, che ne consente l'apertura e la chiusura. E' consentita solo al Dirigente Scolastico o a un suo delegato la verifica del corretto utilizzo dell'armadietto ed effettuarne, qualora risulti necessario, l'apertura in qualunque momento per accertarne il contenuto.
5. Gli armadietti saranno disposti lungo i corridoi e divisi, di norma, a seconda delle classi.
Ciò significa che talvolta gli alunni potranno compiere tragitti differenti a seconda dell'orario o del momento in cui vi accedono.
Così, similmente ad ogni altro tipo di spostamento all'interno della scuola, si raccomanda e si incoraggia ancora una volta:
 - l'importanza del senso di responsabilità di ogni alunno nella gestione degli spostamenti lungo i corridoi della scuola,
 - la crescente capacità di gestione dei testi e di quanto occorrente per le lezioni nonché la assoluta riservatezza del PIN.
6. Qualsiasi malfunzionamento o danneggiamento deve essere puntualmente segnalato al Docente Coordinatore della propria classe o in segreteria.